



Cibo della miseria

Latirismo e altre malattie legate all'alimentazione contadina in Abruzzo

Aurelio Manzi

La storia dell'agricoltura, nello specifico della domesticazione e diffusione delle piante coltivate, qualche volta è segnata anche da esperienze negative, a volte addirittura drammatiche, che fanno comunque parte di questo processo dinamico fatto di conoscenze, tentativi e sperimentazioni più o meno riuscite. Le stesse piante, su cui oggi si basa gran parte dell'alimentazione della popolazione mondiale, in determinati contesti, possono rivelarsi veri e propri cavalli di Troia, foriere persino di tremende sciagure.

Il volume esamina gli effetti negativi dell'uso alimentare di alcune piante coltivate sulla salute umana, specialmente tra le classi sociali più deboli. Si tratta di colture comuni e diffuse che, però, possono risultare nocive per la presenza di alcuni parassiti fungini nonché di particolari infestanti, oppure per la carenza di determinati nutrienti indispensabili per il nostro organismo. Inoltre, nel caso di diverse colture minori o di uso zootecnico, in passato ben più diffuse e radicate, per il contenuto di pericolosi composti chimici tossici.

In particolare, si ricostruiscono le vicende storiche e scientifiche legate ad una misteriosa epidemia di latirismo in un centro montano dell'Abruzzo, nella prima metà dell'Ottocento, a seguito dell'introduzione della coltivazione di una specie di cicerchia (*Lathyrus clymenum*). Vengono messe in luce l'opera e la figura di uno sconosciuto medico di provincia che riuscì a individuare le cause della grave malattia ed impedirne la diffusione nell'intero Regno di Napoli.

AURELIO MANZI

Naturalista e botanico. La sua attività di ricerca è rivolta essenzialmente allo studio della vegetazione, ecologia, etnobotanica e conservazione della natura in ambito appenninico.

L'attività di studio sul campo è documentata da circa 200 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed estere, oltre ad opere di carattere divulgativo.

È autore o coautore di diversi volumi tra cui *Libro Rosso delle Piante d'Italia; Origine e storia delle piante coltivate in Abruzzo; Piante sacre e magiche in Abruzzo; Flora popolare d'Abruzzo; Piante alimentari in Abruzzo; Pastori, lanaioli e contadini; Storia dell'Ambiente nell'Appennino Centrale; Giardini d'aranci sull'Adriatico: l'agrumicoltura nelle Marche.*

Una parte della sua produzione scientifica e divulgativa interessa il settore della storia e trasformazione del paesaggio e dell'agricoltura nell'Italia centrale, tematica particolarmente cara.

Autore:	Aurelio MANZI
Editore:	META Edizioni – Treglio (Ch)
Pagine:	104
Prezzo di copertina:	15,00 €
Pubblicazione:	Settembre 2016
Formato:	16,5x23,5 cm. – Rilegato in broccura
Genere:	Ambiente - Territorio
Codice ISBN	978-88-95444-23-9